

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI FARMACIA VERGIATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	via Giuseppe Di Vittorio 2 - Vergiate (VA) 21029
Codice Fiscale	02021020124
Numero Rea	VA 244804
P.I.	02021020124
Capitale Sociale Euro	273.411 i.v.
Forma giuridica	Altri enti con pers.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	151.187	162.124
Totale immobilizzazioni immateriali	151.187	162.124
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	918.823	719.309
Totale immobilizzazioni materiali	918.823	719.309
Totale immobilizzazioni (B)	1.070.010	881.433
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	308.265	239.932
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.290	507.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.621	13.622
Totale crediti	643.911	520.854
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	28.932	114.559
Totale attivo circolante (C)	981.108	875.345
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	22.020	10.042
Totale attivo	2.073.138	1.766.820
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	273.411	273.411
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	94.066	183.330
Totale altre riserve	94.066	183.330
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	5.154	(89.262)
Totale patrimonio netto	372.631	367.479
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.222	307.797
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.491	1.091.544
Totale debiti	1.497.491	1.091.544
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	1.794	-
Totale passivo	2.073.138	1.766.820

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	85.230	73.870

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.736.032	2.665.799
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	42.046	35.358
Totale altri ricavi e proventi	42.046	35.358
Totale valore della produzione	2.778.078	2.701.157
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.675.181	1.654.143
7) per servizi	440.591	317.953
8) per godimento di beni di terzi	47.545	32.720
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	367.435	386.008
b) oneri sociali	124.455	135.662
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.336	33.438
c) trattamento di fine rapporto	28.417	32.940
e) altri costi	6.919	498
Totale costi per il personale	527.226	555.108
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.723	32.801
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.737	14.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.986	18.277
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.723	32.801
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(68.333)	131.973
14) oneri diversi di gestione	83.197	58.680
Totale costi della produzione	2.742.130	2.783.378
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.948	(82.221)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	21
Totale proventi diversi dai precedenti	20	21
Totale altri proventi finanziari	20	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.413	8.379
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.413	8.379
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.393)	(8.358)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	1.901
Totale proventi	-	1.901
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	1.320	-

altri	952	4.840
Totale oneri	2.272	4.840
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.272)	(2.939)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	26.283	(93.518)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.921	9.744
imposte anticipate	(13.208)	14.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.129	(4.256)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.154	(89.262)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

• Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Se in casi specifici ciò fosse accaduto, per le eventuali voci interessate si forniscono le informazioni di dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo di acquisto e sono indicate nello stato patrimoniale già al netto degli ammortamenti stanziati con il metodo diretto.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Sono state sostenute e capitalizzate spese incrementative per significative migliorie dei cespiti ammortizzabili già prima ricompresi nel patrimonio aziendale, mentre le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Il dettaglio del costo storico e dei fondi suddivisi per categorie delle immobilizzazioni materiali è riportato in appositi prospetti nella presente relazione mentre nel prospetto dello stato patrimoniale sono riportati direttamente i valori al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie: non vi sono a fine esercizio immobilizzazioni finanziarie.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, essendo state analiticamente stralciate le posizioni creditorie inesigibili. Alla luce di tali stralci, non ravvisandosi rischi di perdite su crediti generici, l'azienda non ha operato accantonamenti a fondi svalutazione crediti.

*** Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da merci iscritte a bilancio con il criterio del costo di acquisto, ed in particolare con il criterio FIFO dell'ultimo prezzo di acquisto, con criterio di valorizzazione invariato rispetto al precedente esercizio. Il tutto previo accertamento che il valore di mercato dei beni in giacenza non fosse inferiore al predetto costo di acquisto.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C..

*** Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

*** Crediti e debiti in valuta estera**

A fine esercizio non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta estera.

*** Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Software	33,33%
Spese su beni di terzi	in funzione della residua fruibilità
Altri oneri pluriennali	20,00%
Edifici	1,50%
Impianti allarme	già integralmente ammortizzati
Impianti speciali interni di comunicazione	già integralmente ammortizzati
Macchinari, apparecchi ed attrezzature farmacie	7,50%
Mobili e arredi poliambulatorio	10,00%
Attrezzature poliambulatorio	6,25%
Banchi, arredi e scaffalature	7,50%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	già integralmente ammortizzati
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Autovetture	già integralmente ammortizzati
Autoveicoli da trasporto	10,00%
Beni di importo inferiore ad Euro 516	100,00%

In ordine alle aliquote di ammortamento utilizzate si precisa che queste:

- rientrano nei limiti stabiliti dalle norme fiscali e sono pertanto tali da non richiedere lo stanziamento di imposte differite o anticipate;
- per i beni di nuova acquisizione o comunque immessi in azienda nel corso dell'esercizio, si è proceduto a ridurre l'aliquota di ammortamento al 50% al fine di esprimere il loro più limitato concorso alla produzione;
- per i beni di modesto importo unitario, caratterizzati spesso da intensa fruizione, si è proceduto all'ammortamento integrale in corso di esercizio;
- le spese su beni di terzi sono ammortizzate in funzione della loro residua vita utile od in ragione del minor periodo di fruibilità dei beni di terzi cui afferiscono, se inferiore;
- Per gli immobili si è provveduto a stanziare esclusivamente l'ammortamento imputabile agli edifici senza computare il valore scorporato dei terreni.

Gli ammortamenti rispettano il piano prestabilito senza modifiche rispetto all'esercizio precedente, salvo un frazionale arrotondamento sulle percentuali di ammortamento di alcune dotazioni del poliambulatorio.

* Rivalutazioni

Si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei beni aziendali, né nell'esercizio appena chiuso né in quelli precedenti.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	5.597	-	-	-	171.052	176.649
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.865	-	-	-	12.659	14.524
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	162.124
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.900	0	0	0	2.900	4.800
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.499	0	0	0	13.239	15.738
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	(10.937)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	3.133	-	-	-	148.054	151.187

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	666.559	9.970	204.099	128.644	-	1.009.272
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.999	9.970	167.633	108.362	-	289.964
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	719.309
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	159.183	0	70.016	2.922	0	232.121
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	11.621	0	0	11.621
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	10.330	0	5.406	5.249	0	20.985
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	199.514
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	811.413	0	89.455	17.655	-	918.823

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 n.3bis C.C. si precisa che non è stata applicata alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per quanto riguarda l'immobile di proprietà si precisa che l'ammortamento è stato eseguito sulla sola quota di costo considerata imputabile al valore dell'edificio. Per lo scorporo del valore del terreno si è assunto l'importo di Euro 133.312 corrispondente al 20% del costo dell'immobile, stimando che tale valore sia adeguatamente espressivo dell'area di sedime anche nel rispetto della normativa fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Azienda ha in essere tre contratti di locazione operativa, uno per dispensatore automatico prodotti sanitari, due per macchine d'ufficio ed un contratto di locazione finanziaria per attrezzature sanitarie.

Per il contratto di locazione finanziaria si riportano di seguito i principali elementi contrattuali anche ai fini dell'informativa di cui al n.22 comma 1 art.2427 C.C..

Costo del bene per il concedente	€	53.000
Prezzo di riscatto	€	535

Decorrenza 12/2014 Termine 12/2020		
Quota interessi di competenze dell'esercizio	€	29
Valore attuale della quota capitale a scadere a fine 2015	€	45.602
Quota ammortamento di competenza dell'esercizio	€	3.313
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio	€	6.493
Valore residuo del bene alla fine dell'esercizio	€	45.607

Immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non sono in essere investimenti finanziari.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, pari a 308.265, presentano un aumento di 68.333 rispetto al valore iniziale di 239.932. Come sopra detto, il criterio di valutazione adottato è stato quello del costo di acquisto (FIFO), senza variazione rispetto al precedente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.700	1.700
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	239.932	66.633	306.565
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	239.932	68.333	308.265

Attivo circolante: crediti

L'importo totale dei Crediti è di 643.911, dei quali:

- Crediti verso utenti e clienti 416.342. La voce evidenzia un aumento di 61.955 e comprende l'importo di 177.245 quale crediti verso il Comune per fatture da emettere di cui Euro 172.944 per servizi socio-assistenziali ed Euro 4.301 per prestazioni medicina del lavoro sino a tutto il 31.12.2015.
- Crediti verso Enti pubblici di riferimento (diversi dai crediti commerciali di cui sopra) sono pari a zero, con riduzione di 19.325.
- Altri crediti 227.569, dei quali 60.621 con scadenza di fatto oltre i 12 mesi, nel complesso sono aumentati di 80.427 e sono così suddivisi:
 - Crediti verso altri Enti del settore pubblico allargato (A.S.L.): 128.569 per crediti su vendite tramite il Servizio Sanitario Nazionale incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio. Hanno registrato un aumento di 65.174;
 - Crediti per depositi cauzionali 9.867 aumentati di euro 55 rispetto all'esercizio precedente sono connessi alla attività aziendale ed alle normali utenze e forniture. Trattandosi di crediti immobilizzati, sono stati segnalati tra i crediti di fatto scadenti oltre i 12 mesi, seppure di facile esigibilità;
 - Crediti verso l'Erario 89.054. Rispetto all'esercizio precedente registrano un aumento di 15.251. Sono così suddivisi:
 - Erario c/ritenute attive su interessi 1;

- Erario c/IRES 0;
- Erario c/IRAP 5.125;
- Erario c/ritenute anticipate su imposta t.f.r. 3.896;
- Altri crediti di imposta ed in compensazione: 11.497 di cui 5.130 scadenti di fatto oltre 12 mesi;
- Iva c/Erario 22.911;
- Crediti per rimborsi IRES: pari a 3.809 di fatto scadenti oltre i 12 mesi;
- IRES anticipata anni precedenti: pari a 41.815 ha registrato una riduzione di 13.208 ed è prudentemente considerata scadente oltre i 12 mesi;
- Crediti diversi 79. La voce registra una riduzione di 53.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	354.387	61.955	416.342	416.342	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.325	(19.325)	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.780	28.459	47.239	38.300	8.939
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.023	(13.208)	41.815	-	41.815
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.339	65.176	138.515	128.647	9.867
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	520.854	123.057	643.911	583.290	60.621

I crediti iniziali verso imprese controllanti si intendono riferiti a crediti verso il Comune ente di riferimento per causali diverse dai rapporti commerciali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti di bilancio sono verso soggetti residenti in Italia quindi non si rende necessario procedere a loro suddivisione per area geografica, nè stimare un "rischio paese".

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

- Disponibilità liquide 28.932, di cui 6.405 giacenze fisiche di contanti ed assegni e 22.527 depositi bancari. Rispetto al precedente esercizio la voce complessiva registra una riduzione di 85.627.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	66.852	(44.325)	22.527
Assegni	-	2.011	2.011
Denaro e altri valori in cassa	47.706	(43.312)	4.394
Totale disponibilità liquide	114.559	(85.627)	28.932

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei attivi" ha saldo 0 invariato.

Nella voce "Risconti attivi", pari a 22.020, si è registrato un aumento di 11.978.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 372.632 ed evidenzia un aumento di 5.154 dovuto al risultato di esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	273.411	-			273.411
Altre riserve					
Varie altre riserve	183.330	(89.264)			94.066
Totale altre riserve	183.330	-			94.066
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-			-
Utile (perdita) dell'esercizio	(89.262)	89.262	5.154	5.154	5.154
Totale patrimonio netto	367.479	(2)	5.154	5.154	372.631

Si precisa che le riserve di Euro 94.068 sono composte da riserva fondo rinnovo impianti per Euro 26.672 e fondo di riserva per Euro 67.396. Per consentire la quadratura degli importi all'unità di euro è stato inserito un arrotondamento di Euro 2.

Si precisa altresì che nel corso dell'esercizio appena chiuso, sono state utilizzate riserve per copertura della perdita di esercizio 2014 di 89.262 come segue:

Fondo finanziamento sviluppo investimento 3.346

Fondo rinnovo impianti 85.916.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'articolo 2120 C..C ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L.27/12/2006 n.296 (legge finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate sino al 31.12.2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 01.01.2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, sono pari ad Euro 201.222 già al netto di anticipazioni erogate ai dipendenti.

Pertanto, la passività per TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	307.797
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.417
Utilizzo nell'esercizio	(134.992)
Totale variazioni	(106.575)
Valore di fine esercizio	201.222

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a 1.497.491 e risulta così composto:

- Debiti v/banche per 550.316 registrano un aumento di 359.602;
- Debiti verso fornitori per 756.803, evidenziano un aumento di 18.574;
- Debiti v/Enti di riferimento: sono pari a 143.335 con aumento di 22.000 e rappresentano quanto dovuto per saldo canoni di locazione quanto a 142.316 e per distribuzione dividendi quanto a 1.020;
- Debiti tributari: ammontano 21.132 e registrano un aumento di 5.238. Sono così composti:
 - Erario c/IVA 0;
 - Erario c/Ires 3.302;
 - Erario c/Irap 0;
 - Erario c/ritenute compensi e dipendenti 17.830.
- Debiti verso istituti di previdenza: ammontano a 20.486 ed evidenziano una riduzione di 3.873. Sono espressivi degli oneri previdenziali maturati a fine esercizio e con pagamento scadente successivamente;
- Altri debiti: ammontano a 5.418 con un aumento di 4.406.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	190.714	359.602	550.316	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	738.229	18.574	756.803	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso controllanti	121.335	22.000	143.335	-
Debiti tributari	15.894	5.238	21.132	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.359	(3.873)	20.486	-
Altri debiti	1.012	4.406	5.418	-
Totale debiti	1.091.544	405.947	1.497.491	1.497.491

Si precisa che i debiti verso società controllanti sono da intendersi riferiti al Comune di Vergiate quale ente di riferimento.

Si precisa altresì che non esistono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia e quindi non si rende necessario procedere a loro suddivisione geografica, nè a stimare un "rischio paese".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano crediti assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il Comune ente di riferimento.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi hanno saldo di 1.794 con un aumento di pari importo.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	-
Aggio su prestiti emessi	0	-
Altri risconti passivi	1.794	1.794
Totale ratei e risconti passivi	1.794	1.794

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non vi sono impegni ulteriori rispetto a quelli risultante dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- utili o perdite derivanti da variazioni di camb (comunque non sono state effettuate operazioni in valuta estera);
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento di alcune voci significative che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

PROVENTI DELLE PRESTAZIONI ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Di seguito vengono riepilogati il valore della produzione delle aree di attività dell'azienda confrontati con i dati del precedente esercizio:

Settore	Proventi 2014	Proventi 2015
Gestione Farmacie	2.412.447	2.405.494
Gestione servizi sanitari	105.372	181.947
Gestione servizi socio-assistenziali	176.475	185.936
Proventi comuni	6.863	4.701
Totale proventi	2.701.157	2.778.078

ANALISI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Si segnala che la Azienda svolge la sua attività istituzionale con esclusivo riferimento al territorio di insediamento e limitrofo.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

L'Azienda non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Poichè il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto al controllo della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio in esame non si sono rilevate differenze temporanee, vale a dire differenze tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali sorte nell'esercizio e che siano destinate ad annullarsi negli esercizi successivi; conseguentemente non si è reso necessario procedere alla iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate per tali causali.

Si è invece proceduto ad utilizzare per Euro 13.208 le imposte anticipate iscritte tra i crediti riferite alle perdite fiscali di precedenti esercizi.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote attualmente in vigore. Si ricorda che in precedenti esercizi si era proceduto alla rilevazione di imposte anticipate riferite alle perdite fiscali per complessivi Euro 55.023. Per effetto dell'utile di esercizio anche fiscale, è stato possibile beneficiare della riduzione di tassazione Ires mediante utilizzo delle perdite di esercizi precedenti, con conseguente riduzione di 13.208 dei correlati crediti per imposte anticipate che ora residuano all'attivo patrimoniale nell'importo di 41.815.

Di conseguenza, riepilogando:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII – Crediti - esigibili oltre l'esercizio successivo" si sono iscritti i residui importi delle imposte differite attive di 41.815, a fronte di un saldo iniziale di 55.023 come sopra detto;
- nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte di competenza dell'esercizio per 7.921 e le imposte relative all'utilizzo delle imposte anticipate da esercizi precedenti per 13.208, il tutto come da seguente dettaglio:

Imposte correnti	7.921
Imposte differite IRES	0
Imposte differite IRAP	0
Imposte anticipate IRES (utilizzo)	13.208
Imposte anticipate IRAP	0

Dal prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dai crediti per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione voce Stato Patrimoniale</i>	<i>Esercizio precedente</i>	<i>Esercizio precedente</i>
- Fondo imposte differite IRES	0	0
- Fondo imposte differite IRAP	0	0

- Credito per imp. anticipate IRES	55.023	41.815
- Credito per imp. anticipate IRAP	0	0

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b), si precisa che l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio è attinente a perdite dell'esercizio 2014 per Euro 14.000, a perdite dell'esercizio 2011 per euro 20.926 ed a perdite di esercizi precedenti per euro 6.889.

L'importo è stato stanziato in considerazione del fatto che esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili e che le perdite in oggetto derivano da circostanze singolarmente ben identificate e ragionevolmente non ripetibili.

Al riguardo, ed a conforto della scelta operata, si ricorda che:

- per effetto del D.L.98/2011, è stato eliminato il limite temporale alla riportabilità delle perdite fiscali. Conseguisce che, mentre sino all'esercizio 2010 lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali era subordinato alla ragionevole prevedibilità di poter conseguire utili fiscali nel quinquennio successivo il loro manifestarsi, pena il venir meno, decorso tale termine, della possibilità di fruire in compensazione delle perdite subite, ora tale compensabilità è consentita *sine die*;
- alla luce del bilancio previsionale 2016-2018 è ragionevole prevedere il conseguimento di utili fiscali tali da permettere già nel triennio almeno il parziale utilizzo in compensazione delle perdite sofferte, con conseguente possibilità di mantenere l'iscrizione delle relative imposte anticipate.

Si precisa che l'ammontare delle imposte anticipate stanziate nel 2014 in Euro 14.000 era inferiore all'ammontare complessivo potenzialmente stanziabile, ciò alla luce del prudente apprezzamento delle imposte ragionevolmente recuperabili, stimate su una perdita fiscale limitata ad Euro 50.909, in luogo della maggiore perdita rilevata nel 2014.

Di seguito il prospetto dimostrativo dei conteggi:

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Imposte anticipate per Perdite di esercizio		(Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio 2014	50.909	14.000		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced. (residuo al 31.12.2015)	101.145	27.815		

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Il prospetto che segue riassume la variazione del capitale circolante netto al 31.12.2015 rispetto al 31.12.2014, indicandone le singole componenti e l'origine. Il capitale circolante netto viene qui inteso come differenza tra attività e passività a breve, cioè scadenti entro i 12 mesi dalla fine dell'esercizio.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Risultato netto d'esercizio	5.154
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:</i>	
Ammortamenti	36.723
Indennità di anzianità	28.417
Indennità fine mandato	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0
Accantonamento fondo rischi	0
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	70.294
Realizzo cespiti	11.621
Riduzione crediti a lungo termine	0
Aumento debiti a lungo termine	0
Totale fonti	81.915

IMPIEGHI

Acquisto di cespiti	(236.921)
Distribuzione dividendi	(0)
Utilizzo fondo e anticipo TFR	(134.992)
Utilizzo fondo rischi	(0)
Aumento di crediti a lungo termine	(46.999)
Riduzione debiti a lungo termine	(0)
totale	(418.912)

VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (336.998)

DETERMINATO DA:

Attività a breve:

Riduzione cassa e banche	85.627
Aumento crediti verso clienti	(61.955)
Aumento delle rimanenze	(68.333)
Riduzione crediti non comm.li verso Enti pubblici di riferimento	19.325
Aumento crediti verso altri Enti pubblici	(65.174)
Riduzione altri crediti a breve	31.746
Aumento ratei e risconti attivi	(11.978)

totale	(70.743)
Passività a breve:	
Aumento debiti verso banche	359.602
Aumento fornitori (forniture d'esercizio e immobilizzazioni)	18.574
Aumento debiti verso Enti pubblici di riferimento	22.000
Aumento debiti tributari	5.238
Riduzione debiti previdenziali	(3.873)
Aumento altri debiti	4.406
Aumento ratei e risconti passivi	1.794
totale	407.741
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	336.998

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'Azienda non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

L'Azienda non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi, precisandosi comunque che la stessa è azienda speciale del Comune di Vergiate che rappresenta il suo ente di riferimento.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

CONTI D'ORDINE

Art. 2427, n.9 Codice Civile

Sono espressivi dei futuri canoni a scadere per contratti di locazione operativa e finanziaria in essere per fruizione di beni strumentali come sopra già descritto.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

Art. 2427, n. 15 Codice Civile

La composizione del personale in forza è analiticamente esposta in apposito prospetto di seguito riportato.

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE 2015

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE AZIENDE FARMACEUTICHE SPECIALI

N. DIPENDENTI	0,00 LIV. 1Q TOT.	€	-
N. DIPENDENTI	1,92 LIV. 1S TOT.	€	95.010,84
N. DIPENDENTI	0,00 LIV. 1C TOT.	€	-
N. DIPENDENTI	0,63 LIV. 1A TOT.	€	29.086,03

N. DIPENDENTI	1,08 LIV. 1B TOT. € 48.590,71
N. DIPENDENTI	1,35 LIV. 1 TOT. € 45.302,21
N. DIPENDENTI	0,43 LIV. 2 TOT. € 17.921,47
N. DIPENDENTI	1,63 LIV 3 TOT. € 49.674,36
N. DIPENDENTI	1,74 LIV 4 TOT. € 43.953,59
N. DIPENDENTI	1,00 LIV 5 TOT. € 24.002,98
N. DIPENDENTI	0,89 LIV 6 TOT. € 23.797,05

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE SOCIO-SANIT.-ASSIST.-EDUC. UNEBA

N. DIPENDENTI	1,00 LIV 2 TOT. € 20.502,44
N. DIPENDENTI	0,00 LIV 3S TOT. € 3.222,93
TOTALE PERSONALE IN FORZA ESERCIZIO 2015 - full time equivalenti	11,68

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

L'Azienda non ha costituito patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

L'Azienda non ha acceso finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

L'Azienda non ha effettuato operazioni con parti correlate per importi rilevanti e non concluse secondo normali condizioni di mercato. I rapporti con il comune di Vergiate sono disciplinati da apposito contratto di servizio finalizzato anche ad assicurare l'economicità gestionale.

Nota Integrativa parte finale

Si rassegna all'attenzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda il bilancio come sopra formato, proponendo di destinare l'utile conseguito quanto a 4.639 a fondo rinnovo impianti e quanto a 515 ad utile distribuibile.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

VERGIATE, il 07.04.2016.

Il Direttore DOTT. GIOVANNI ZANETTA